



REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
(di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria)

Approvato nella seduta del CdA del 14.12.2016

Aggiornato con modifiche nella seduta del CdA del 7.11.2018

1. - Premesse

La società consortile per azioni **Polo tecnologico di Pordenone** (di seguito anche solo “il Polo”) ha lo scopo di favorire la ricerca scientifica, anche applicata, lo sviluppo tecnologico, la produzione hi-tech di beni e servizi, la nascita di aziende ad alto contenuto tecnico ed innovativo e la formazione superiore nel Parco di ricerca scientifica e tecnologica di Pordenone (art. 1 dello Statuto).

Il Polo osserva le norme di cui al D.lgs. 50/2016 (di seguito anche solo “il Codice”), al D.lgs. 56/2017 ed alle Linee Guida ANAC n. 4 – aggiornamento 2018 relativamente alla disciplina dei contratti di appalto e di concessione aventi ad oggetto l’acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere.

Il presente Regolamento regola la disciplina delle acquisizioni per i contratti di valore stimato inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria (c.d. **contratti sotto soglia**) così come definita dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Il Polo ha piena autonomia nell’acquisizione dei Lavori, Servizi e Forniture necessari per il proprio funzionamento. L’attività del Polo nell’ambito degli affidamenti dei contratti disciplinati dal presente Regolamento deve garantire la qualità delle prestazioni e, nel contempo, la massima efficienza economica nel perseguimento del proprio oggetto sociale, da realizzarsi tramite l’ottimizzazione delle risorse disponibili o acquisibili, con il costante miglioramento della qualità delle attività compiute, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Il Polo stipula contratti avvalendosi dei mezzi indicati nel presente Regolamento, in conformità alle vigenti disposizioni di Legge, allo Statuto, alle decisioni del Consiglio di Amministrazione e dell’Assemblea dei soci ed alle procedure interne.

I fornitori, prestatori di servizi ed esecutori dei lavori devono essere informati dell’esistenza del **Modello di organizzazione, Gestione e Controllo** adottato dal Polo ai sensi del D.lgs. 231/2001 e del **Codice etico e di comportamento**, essendo altresì obbligati ad accertarne i contenuti dispositivi.

Nelle procedure finalizzate all’affidamento dei contratti, le condizioni e/o restrizioni che limitano la libertà e/o partecipazione degli operatori economici non devono essere sproporzionate ed eccessive rispetto a quelle effettivamente necessarie al raggiungimento dello scopo; pertanto le garanzie richieste agli operatori economici devono essere proporzionate al valore del contratto ed all’interesse aziendale al corretto adempimento.

2 - Oggetto

2.1 Il presente Regolamento disciplina l’attività contrattuale del Polo relativamente alle procedure di acquisizione di Lavori, Servizi e Forniture, entro i limiti delle soglie di rilevanza comunitaria, come individuate dall’art. 35 del Codice e dalla vigente normativa comunitaria.

2.2 Il Polo opera affinché l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture sotto soglia avvengano nel rispetto dei seguenti principi (paragrafo 3. delle Linee Guida n. 4 - aggiornamento 2018): concorrenza, massima partecipazione, trasparenza, parità di trattamento, correttezza, proporzionalità, pubblicità, economicità, efficacia, tempestività, rotazione degli inviti e degli affidamenti, tutela dell’effettiva

possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, nonché dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale e del principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse.

2.3 Il presente Regolamento troverà applicazione ogniqualvolta il Polo avrà la necessità di acquisire una prestazione inerente alla realizzazione di Lavori, alla prestazione di Servizi ed all'acquisizione di Forniture (di seguito anche "acquisizioni") nei limiti ed in conformità a quanto disposto dal Codice e dalle Linee guida predisposte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

2.4. Il Polo potrà decidere di adottare le disposizioni del presente Regolamento in via di volontaria autolimitazione anche ai contratti di qualsiasi importo esclusi dall'applicazione del Codice o cd. "estranei".

3 - Procedimento di elaborazione e adozione del programma

3.1. Il Regolamento disciplina l'affidamento di Lavori, Servizi e Forniture per i contratti sotto le soglie di evidenza comunitaria, individuate dall'art. 35 del Codice. Ai contratti aventi per oggetto, lavori, servizi e forniture, di importo superiore alle soglie di sopra evidenziate, ovvero per i contratti di valore pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria si applicano le disposizioni del Codice dei Contratti.

3.2. Il calcolo del valore stimato di un appalto di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dal Polo. Il calcolo tiene conto dell'importo stimato massimo, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto e secondo le indicazioni di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 relativamente alla categoria merceologica di riferimento.

3.3. La scelta del metodo di calcolo per il calcolo del valore stimato di un appalto non può essere fatta con l'intenzione di escluderlo dall'ambito di applicazione delle disposizioni del Codice relative alle soglie comunitarie. Un appalto non può essere frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del Codice tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustificano.

3.4. Al fine di evitare un artificioso frazionamento dell'appalto, volto ad eludere la disciplina di legge, il Polo presterà attenzione alla corretta definizione del proprio fabbisogno in relazione all'oggetto degli appalti, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo.

4 – Pianificazione, programmazione e progettazione delle procedure di affidamento

4.1. La pianificazione, programmazione e progettazione dell'acquisizione di Lavori, Servizi e Forniture, rilevanti ai fini del Regolamento - e che non risulti da esigenze di tipo operativo di carattere improcrastinabile o comunque necessarie al fine dell'ordinario svolgimento delle attività aziendale – è regolata dalle procedure interne, elaborate ed adottate nel rispetto della normativa vigente.

4.2. Per i lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, la procedura semplificata prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto ad essa equivalente, contenente, tra l'altro, l'indicazione della procedura che si vuole seguire con una sintetica indicazione delle ragioni. Il contenuto dei predetti atti può essere semplificato in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di

acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura.

4.3. Per gli affidamenti diretti di importo sino a Euro 20.000,00 sono consentite semplificazioni nel procedimento di verifica dei requisiti dell'operatore economico (autocertificazione), secondo quanto stabilito ai paragrafi 4.2.2. e 4.2.3. delle Linee Guida n. 4 – aggiornamento 2018.

5 - Il Responsabile del Procedimento

5.1. Per ciascuna procedura di affidamento, il Polo individua uno o più soggetti a cui affidare i compiti propri del Responsabile del procedimento, il quale svolge i compiti di cui al Codice ed assicura il rispetto delle procedure aziendali in materia. Ove la natura della prestazione lo richieda, potrà essere individuato un Responsabile per la fase di progettazione, un Responsabile per la fase di affidamento ed un Responsabile per la fase di esecuzione; un medesimo soggetto può compiere le funzioni di più di una delle tre fasi.

5.2. Ai sensi dell'art. 31 comma 10 del D. Lgs. 50/2016, il Responsabile del Procedimento viene nominato, per ogni singola procedura nell'atto di approvazione di cui al precedente art. 4, esclusivamente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, fatto salvo per gli affidamenti di importo inferiore a €40.000,00, per i quali la nomina spetta al Direttore Generale. I nominativi del RUP è indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture, ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare un'offerta.

5.3. Il Responsabile del Procedimento viene nominato tra i dipendenti del Polo sulla base del necessario livello di inquadramento giuridico, nonché delle competenze professionali, dell'anzianità di servizio, della pertinenza della funzione ricoperta in relazione all'oggetto del contratto, dell'esperienza maturata, oltre che delle eventuali particolari specializzazioni tecniche. La funzione di responsabile del procedimento è compatibile con la qualifica di Direttore Generale.

5.4. Il Responsabile del Procedimento svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento previste dal presente Regolamento, ivi compresi gli affidamenti diretti e la vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti, che non siano specificamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

5.5. Il Responsabile del Procedimento riferisce immediatamente al soggetto o all'organo che lo ha nominato su qualsiasi circostanza rilevante concernente la Procedura di affidamento e, in particolare, su fatti che determinino o facciano ritenere possibile il verificarsi di irregolarità o rallentamenti, facendo proposte per il loro superamento ovvero segnalando iniziative assunte a tal fine. Il Responsabile del Procedimento, qualora non sia preposto anche allo svolgimento dell'attività di controllo, segnala al soggetto o all'organo competente tutti gli elementi rilevanti al fine di poter valutare l'esattezza, correttezza e puntualità con cui sono stati adempiuti gli obblighi contrattuali.

5.6. Per quanto non espressamente previsto si rinvia, ove applicabile, alla disciplina del Codice in materia di ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni, nonché alle Linee Guida ANAC (delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, Linee guida n. 3).

6 – Principi Comuni

6.1 Ferma restando la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie (a discrezione del Polo), l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 del Codice, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1, 34 e 42 del Codice.

6.2 In particolare, nell'espletamento delle procedure semplificate di cui al citato art. 36 del Codice, il Polo garantisce in aderenza:

- a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
- e) al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- f) al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- g) al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- i) al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.
- j) ai criteri di sostenibilità energetica e ambientale;
- k) al principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi, l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate, nel rispetto della normativa vigente e in modo coerente con le misure del PNA, unitamente ai relativi aggiornamenti, e del PTPCT.

6.3 Il Polo tiene conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale.

6.4. Il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, categorie di opere e settori di servizi di quelle precedenti, nelle quali il

Polo opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati. L'affidamento o il reinvito al contraente uscente devono essere motivati.

6.5. Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 95, comma 4 del Codice, gli affidamenti possono essere aggiudicati con il criterio del minor prezzo, anche in conformità alle Linee Guida n. 2 in materia di "Offerta economicamente più vantaggiosa".

7. Le procedure semplificate

A) Lavori, servizi e forniture di importo complessivo inferiore alla soglia di Euro 40.000,00

I lavori, servizi e forniture di importo complessivo inferiore alla soglia di Euro 40.000,00 possono essere affidati, in conformità alle previsioni del *budget* annuale, della richiesta di acquisto e dell'atto di approvazione della Procedura di affidamento, a cura del soggetto o dell'organo societario competente, mediante le seguenti procedure:

7.A.1) affidamento diretto adeguatamente motivato (ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del Codice, ferma restando l'opportunità di una richiesta di preventivo ad almeno 3 (tre) soggetti se sussistono soggetti idonei ed ove ne ricorrano i presupposti di verifica di economicità;

7.A.2), amministrazione diretta – esclusivamente per i lavori entro la soglia in questione.

- Fermo restando quanto previsto dall'art. 32, comma 10 del Codice, la stipula del contratto può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite PEC o strumenti analoghi ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici.

B) Lavori di importo complessivo pari o superiore a Euro 40.000,00 e inferiore alla soglia di Euro 150.000,00 – servizi e forniture di importo superiore a Euro 40.000,00 e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria

I lavori di importo complessivo pari o superiore a Euro 40.000,00 e inferiore alla soglia di Euro 150.000,00 ed i servizi e forniture di importo superiore a Euro 40.000,00 e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria possono essere affidati, in conformità alle previsioni del *budget* annuale, della richiesta di acquisto e dell'atto di approvazione della Procedura di affidamento a cura del soggetto o dell'organo societario competente, mediante le seguenti procedure: **1) amministrazione diretta** (esclusivamente per i lavori) o **2) procedura negoziata**.

7.B.1) Sono eseguiti in **amministrazione diretta** le acquisizioni per le quali non occorre la partecipazione di alcun operatore economico. I lavori sono effettuati con personale proprio, fatto salvo l'acquisto e il noleggio dei mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata di seguito riportata, sotto la direzione del Responsabile del Procedimento.

I preventivi richiesti dovranno contenere: a) i prezzi; b) le modalità di pagamento; c) ogni ulteriore elemento che, a giudizio del responsabile del procedimento, sia indispensabile.

L'esame dei preventivi e la scelta di quello più conveniente e vantaggioso per il Polo sarà effettuato dal Responsabile del Procedimento.

7.B.2) Sono eseguite con **procedura negoziata** gli interventi per i quali si rende necessario, previa consultazione, l'individuazione dei soggetti da invitare al confronto concorrenziale finalizzato alla selezione degli operatori economici.

La **consultazione** avviene, di norma, sulla base di:

- i. indagini di mercato;
- ii. consultazione di elenchi fornitori da invitare al confronto competitivo;
- iii. confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e invitati a scelta del Polo.

i. Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dal Polo, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri, di altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti.

Il Polo assicura l'opportuna pubblicità dell'attività di indagine di mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità.

ii. Il Polo può individuare gli operatori economici da invitare, selezionandoli anche da elenchi appositamente costituiti, a seguito di avviso pubblico, secondo le modalità indicate nel successivo art. 8 e nei paragrafi 5.1.6 e seguenti delle Linee guida n. 4 – aggiornamento 2018.

L'**affidamento** mediante procedura negoziata avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di **almeno cinque operatori economici**, se sussistono soggetti idonei, nelle forme e modalità previste nel D. Lgs. 50/2016.

Il Polo si impegna al rispetto del principio di rotazione degli inviti. L'invito all'affidatario uscente ha carattere eccezionale e verrà adeguatamente motivato.

Il Polo invita contemporaneamente tutti gli operatori economici selezionati. L'invito contiene tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata e dunque seria, tra cui almeno:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
- b) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatori economici selezionati da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell'elenco;
- c) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
- d) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- e) il criterio di aggiudicazione prescelto, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 95 del Codice; nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;
- f) la misura delle penali;
- g) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- h) l'eventuale richiesta di garanzie;
- i) il nominativo del RUP;
- j) la volontà di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 97, comma 8 del Codice, purché pervengano almeno dieci offerte valide, con l'avvertenza, che in ogni caso la stazione appaltante valuta la conformità di ogni offerta, che in

base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa; k) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti; l) il criterio di aggiudicazione prescelto, motivando adeguatamente nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo, di cui all'art. 95, comma 4, del Codice; m) la data, l'orario e il luogo di svolgimento della prima seduta pubblica, nella quale in RUP o il seggio di gara procedono all'apertura dei plichi e della documentazione amministrativa.

Il termine fissato per la presentazione delle offerte non deve essere inferiore a 15 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito, salvo i casi di motivata urgenza in cui il termine può essere ridotto a 5 giorni.

Si può prescindere dalla richiesta di più offerte nel caso di tutela di diritti di esclusiva in relazione alle caratteristiche tecniche e di mercato.

- La stipula del contratto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 32, comma 10, lettera b) e comma 14 del Codice.

C) Lavori di importo complessivo pari o superiore a Euro 150.000,00 e inferiore alla soglia di Euro 1.000.000,00

I lavori di importo complessivo pari o superiore a Euro 150.000,00 e inferiore alla soglia di Euro 1.000.000,00 possono essere affidati mediante procedura negoziata, con consultazione di almeno 15 operatori economici, in conformità alle previsioni del *budget* annuale, della richiesta di acquisto e dell'atto di approvazione della Procedura di affidamento a cura del soggetto o dell'organo societario competente, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, individuando gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione.

La Procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del Codice è quella **negoziata** ai sensi dell'art. 63 del Codice, senza previa pubblicazione di bando.

La consultazione avviene, di norma, sulla base di:

- i. indagini di mercato;
- ii. consultazione di elenchi fornitori da invitare al confronto competitivo;
- iii. confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e invitati a scelta del Polo.

L'invito - che contiene gli elementi essenziali della prestazione richiesta - è rivolto, ove possibile e compatibilmente con l'oggetto del contratto a **quindici (15) soggetti, se sussistenti**.

Per la consultazione e l'affidamento si applicano le disposizioni di cui al precedente punto 7.B.2).

D) Lavori di somma urgenza

In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il Responsabile del Procedimento informa prontamente il Presidente del Consiglio di Amministrazione sui motivi dello stato di urgenza e le cause che lo hanno provocato e i Lavori necessari per rimuoverlo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dispone immediatamente, con propria disposizione e sotto la sua responsabilità, le misure improcrastinabili da attuare, anche oltre i propri limiti di spesa, e fermo l'obbligo di portare i propri atti a ratifica del primo Consiglio di Amministrazione utile successivo e di informare tale organo societario sulle ragioni e sui motivi dei provvedimenti di urgenza adottati.

Fermo restando quanto sopra, l'esecuzione dei Lavori di somma urgenza può avvenire entro il limite di Euro 200.000 o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, secondo le modalità di cui all'art. 163 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 8 - Elenchi di Operatori Economici

8.1 L'affidatario di Lavori, Forniture e Servizi deve essere in possesso degli stessi requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economica-finanziaria richiesti nelle ordinarie procedure di scelta del contraente.

8.2 Il Polo forma gli elenchi fornitori per gli affidamenti, ai quali possono essere iscritti soltanto gli operatori economici in possesso dei requisiti di cui al precedente comma secondo le modalità descritte in apposita procedura interna.

8.3 Gli elenchi sono costituiti a seguito di avviso pubblico, nel quale è rappresentata la volontà del Polo di realizzare un elenco di soggetti da cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare. L'avviso è reso conoscibile mediante pubblicazione sul sito internet del Polo nella sezione "società trasparente" o altre forme di pubblicità. L'avviso indica i requisiti generali di moralità di cui all'art. 80 del Codice che gli operatori economici devono possedere, la modalità di selezione degli operatori economici da invitare, le eventuali categorie e fasce di importo in cui il Polo intende suddividere l'elenco e gli eventuali requisiti minimi richiesti per l'iscrizione, parametrati in ragione di ciascuna categoria o fascia di importo. Il Polo procede alla valutazione delle istanze di iscrizione nel termine di trenta giorni dalla ricezione dell'istanza.

8.4 il Polo procederà alla revisione dell'elenco, con cadenza annuale. La trasmissione della richiesta di conferma dell'iscrizione e dei requisiti avverrà via PEC e, a sua volta, l'operatore economico può darvi riscontro tramite PEC. Il Polo potrà in ogni caso escludere dagli elenchi gli operatori economici che secondo motivata valutazione hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale. Possono essere del pari esclusi quegli operatori economici che non presentano offerte a seguito di tre inviti nel biennio.

8.5 In tutti i casi in cui la legge e il presente Regolamento lo consentano, il Polo potrà individuare i contraenti tra quelli iscritti in appositi elenchi dalla stessa predisposti ed al cui interno vengono iscritte le imprese in possesso dei requisiti richiesti facenti richiesta. L'iscrizione a tali elenchi non è, in ogni caso, condizione necessaria per la partecipazione alle procedure per l'affidamento delle acquisizioni per i "contratti sotto soglia" o comunque per essere invitati alle procedure di selezione dei contraenti indette dal Polo.

Art. 9 – Pubblicità

9.1 Il presente Regolamento interno è pubblicato sul sito web del Polo, nella sezione Amministrazione Trasparente.

9.2. Tutte le procedure indette sulla base del presente Regolamento saranno visualizzabili sul medesimo sito web, nella apposita sezione. Il Polo si riserva di riservare la visualizzazione dei risultati ai soli operatori economici invitati, nel caso di procedure di affidamento nelle forme semplificate. Il Polo si riserva altresì di utilizzare ulteriori forme di pubblicità, laddove le stesse, a garanzia dei principi di massima partecipazione e concorrenza, vengano ritenute necessarie in relazione all'oggetto ed alle caratteristiche dell'appalto da affidare.